

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Unione Europea



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MARTANO
con Carpignano Salentino e Serrano

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°
grado Via Buonarroti, 8 – 73025 MARTANO (LE)

Cod. fisc. 92012700750 - Tel. 0836/307575

leic81700x@pec.istruzione.it - leic81700x@istruzione.it

www.istitutocomprensivomartano.edu.it

Istituto Comprensivo - MARTANO (LE)
C.M. LEIC81700X
Prot. 0000585 del 28/01/2025
IV-5 (Uscita)

Al Sito Web della Scuola
All'Amministrazione Trasparente
All'albo on line
Agli Atti

Oggetto: **Avviso di Selezione Interna di n. 4 Docenti per la costituzione del "Team per la prevenzione della dispersione scolastica" per la programmazione, realizzazione e documentazione delle attività relative ai Percorsi di mentoring e orientamento, di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratori co-curricolari** -PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)

Titolo progetto: "E' tempo di imparare..."

Codice progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-50401

CUP: I44D21000670006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di



accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24);

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” ([GU Serie Generale n.303 del 29- 12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43](#));

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”, in forza del quale “*ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE*”;

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in forza del quale “*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'[articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3](#), il codice unico di progetto (CUP)*”;

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le “*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l'articolo 47;



VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”, che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di



ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 415/10) sull’istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell’istruzione e della formazione;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell’Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell’Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l’altro, di investire nell’apprendimento a distanza, nonché nell’infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d’azione per l’istruzione digitale 2021-2027 “Ripensare l’istruzione e la formazione per l’era digitale” di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell’Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell’istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta “Un’agenda per le competenze per l’Europa per la competitività sostenibile, l’equità sociale e la resilienza” (COM(2020) 274 final);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale” (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);

VISTA la Nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Nota MI n. 4588 del 124/10/2023 riportante le indicazioni operative per introdurre nel piano triennale dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante “*Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU*”;

VISTA la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato gli “*Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole*” in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170;

VISTA la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;

VISTE le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito



relative agli Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica" prot. n. 58542 del 17 aprile 2024;

VISTO l'accordo di concessione per il finanziamento delle attività, prot. MIM n. 141834 del giorno 12 ottobre 2024, firmato dal direttore generale e coordinatore dell'Unità di Missione per il Piano Nazionale di ripresa e resilienza e dal legale rappresentante del Soggetto attuatore – Istituto Comprensivo Martano;

VISTA la delibera n. 37 del Collegio dei Docenti del 2 settembre 2024 che ha approvato l'adesione dell'Istituto al D.M. 19/2024, investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica";

VISTA la delibera n. 202 del Consiglio di Istituto del 26/09/2024 che ha approvato l'adesione dell'Istituto al D.M. 19/2024, investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica";

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le Azioni di potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" per un importo pari ad € 65.892,14;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per gli aa.ss. 2022-2025 e per il triennio 2025-2028;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, prot. n. 10343 del 28/11/2024;

VISTO il Programma Annuale 2025 approvato con delibera n. 20 del Consiglio d'Istituto del 20/01/2025;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto prot. n.10342 del 28/11/2024;

PRESO ATTO che con decreto prot. n.10344 del 28/11/2024 è stato nominato RUP la Dirigente Scolastica Dott.ssa Maria De Lorenzo;

RITENUTO che questa Istituzione scolastica provvederà, prioritariamente ad individuare le figure richieste

attraverso ricognizione del personale interno all'Istituzione;

CONSIDERATO che ove non sia possibile si procederà con l'affidamento del servizio di formazione ai sensi del D. Lgs. 36/2023;

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO che ai sensi dell'art. 45 del D.l. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

RILEVATA la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno, **n. 4 Docenti** per la costituzione del "**Team per la prevenzione della dispersione scolastica**" per la programmazione, realizzazione e documentazione delle attività relative ai **Percorsi di mentoring e orientamento, di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratori co-curricolari** nell'ambito dell'intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 19 del 2 febbraio 2024;

VISTA la delibera n. 16 del Consiglio di Istituto del 17/12/2024 con la quale sono stati definiti i criteri di selezione per l'individuazione delle figure di tutor esperto "team per la prevenzione della dispersione scolastica" D.M. 19/2024;

VISTO il proprio Decreto di avvio della Procedura di Selezione Interna di **Docenti Tutor Esperti** "team per la prevenzione della dispersione scolastica" D.M. 19/2024, prot. n. 584 del 28/01/2025;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento



EMANA

il presente Avviso per la selezione, mediante procedura comparativa di titoli, di n. 4 **Docenti Tutor Esperti** interni per la costituzione del **"Team per la prevenzione della dispersione scolastica"** da impiegare nelle attività di ricerca e progettazione per la prevenzione della dispersione scolastica. Il *team* effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali e sanitari, con le organizzazioni del terzo settore attive nella comunità locale, favorisce, inoltre, il pieno coinvolgimento delle famiglie.

In particolare, il presente Avviso è volto all'individuazione delle seguenti figure:

n. FIGURE RICHIESTE	n. ORE DI LAVORO ASSEGNATE PER SINGOLO MEMBRO DELLA COMUNITA'	COMPENSO ORARIO PREVISTO PER SINGOLO MEMBRO DELLA COMUNITA'	COMPENSO ORARIO COMPLESSIVO PREVISTO PER SINGOLO MEMBRO DELLA COMUNITA' L. S.
n. 4 Docenti Esperti/Tutor	n. 41 ore	€ 34,00/h	€ 1.394,00

Il compenso complessivo previsto in fase di progettazione a favore del **Team per la prevenzione della dispersione scolastica** è il seguente:

COMPENSO ORARIO COMPLESSIVO STANZIATO A FAVORE DELL'ATTIVITA' DEL TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA
€ 5.594,14

NOTA BENE: il compenso complessivo della Comunità è dato dalla tariffa oraria prevista per ciascuna figura di tutor, pari ad €34,00, moltiplicata per il n. delle ore di lavoro complessive della Comunità indicato dalla Scuola in fase di progettazione

ART. 1 - SEDE DELL'INCARICO

Sede dell'incarico è l'Istituto Comprensivo Statale di Martano.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati dovranno far pervenire istanza redatta secondo i seguenti modelli:

- **Allegato A)** - istanza di partecipazione sottoscritta e corredata da curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto e documento di identità in corso di validità. In particolare, il curriculum vitae del candidato deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegata alla domanda di partecipazione;
- **Allegato B)** - scheda di autovalutazione debitamente sottoscritta;
- **Allegato C)** - dichiarazione assenza condizioni di incompatibilità o inconferibilità ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e



incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico", a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della Legge n. 190/2012.

Le dichiarazioni non potranno essere in alcun modo parziali, condizionate e indeterminate.

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata in busta chiusa con la dicitura " *Contiene istanza per la nomina dei DOCENTI TUTOR ESPERTI INTERNI del team per la prevenzione della dispersione scolastica*" **entro il 04.02.2025**, *brevi manu*, presso l'ufficio protocollo di questa Istituzione Scolastica, o tramite mail all'indirizzo leic81700x@istruzione.it

Configureranno cause tassative di esclusione:

- la presentazione dell'istanza di partecipazione oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- la presentazione del *curriculum vitae* non in formato europeo;
- la presentazione del *curriculum vitae* non contenente le dichiarazioni relative agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- l'omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- la presentazione di un Documento di identità scaduto o illeggibile;
- la dichiarazione di requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

ART. 3 – CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA FIGURA DI TUTOR ESPERTO DEL TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

La selezione delle candidature pervenute nei termini verrà effettuata direttamente dal Dirigente Scolastico ovvero da una Commissione esaminatrice appositamente costituita, attraverso la comparazione dei *curricula* pervenuti, in funzione dei criteri di valutazione di seguito specificati:

TITOLI DI STUDIO E TITOLI CULTURALI		
		PUNTI
A1. Laurea (Vecchio ordinamento o Magistrale)	110 e lode	12
	110 - 100	11
	<100	10
A2. Laurea (triennale, in alternativa al punto A1)	110 e lode	9
	110-100	8
	<100	7
A3. Master universitario di II livello /Scuola di Specializzazione/ Dottorato di ricerca (6 pt. per titolo max. 2 titoli)		Max. 12 pt
A4. Master universitario di I livello/Corso di Perfezionamento (1500 h) (5 pt. per titolo max. 2 titoli)		Max. 10 pt
CERTIFICAZIONI		
B1. Certificazioni informatiche (ECDL, Microsoft, Cisco, EIPASS, etc)- (3 pt. per certificazione, max. 3 certificazioni)		Max. 9 pt
TITOLI DI SERVIZIO ED ESPERIENZE SPECIFICHE		
C1. Anni di servizio (1pt per ogni anno di servizio a T. Indeterminato)		Max 7 pt
C2. Incarico di Esperto/Tutor/Gruppo di lavoro in attività progettuali (PON, PNRR, ecc.) (3 pt. per incarico, max 5 incarichi)		Max 15 pt



C3. Incarico di funzione strumentale Inclusione- Altri incarichi a servizio degli studenti (3 pt. per incarico max 5 incarichi)		Max 15 pt
---	--	-----------

L'Istituto scolastico si riserva, in ogni caso, la facoltà di verificare, prima del conferimento definitivo dell'incarico, il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai partecipanti in fase di selezione.

I punteggi riportati a fianco di ciascun titolo saranno utilizzati per la redazione della graduatoria. A parità di punteggio sarà data la preferenza al candidato anagraficamente più giovane.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati attraverso la pubblicazione della graduatoria all'Albo *online* della scuola.

Questa Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.

Nel caso in cui le candidature pervenute siano inferiori rispetto al numero degli incarichi da assegnare, questa Istituzione Scolastica si riserva la facoltà di conferire le ore non assegnate agli stessi candidati che hanno presentato validamente domanda di partecipazione alla selezione oggetto del presente Avviso, previa dichiarazione di disponibilità degli stessi.

Avverso la graduatoria sarà possibile esperire reclamo entro 7 giorni dalla sua pubblicazione; trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, si procederà con l'affidamento dell'incarico, che sarà pubblicato all'albo *online*.

L'attribuzione dell'incarico avverrà con atto di nomina del Dirigente Scolastico, mediante lettera di incarico sottoscritta per accettazione dal Docente Tutor Esperto selezionato.

ART. 4 – COMPITI, DURATA E COMPENSO

Il **Docente Tutor Esperto**, componente del team per la dispersione scolastica, è incaricato di coadiuvare il Dirigente Scolastico nei seguenti compiti:

- selezionare i potenziali destinatari
- effettuare un'analisi dettagliata delle potenziali criticità in merito al fabbisogno formativo
- suddividere i destinatari e indirizzarli alla tipologia di percorso formativo più adatto
- individuare le aree tematiche dei percorsi
- organizzare i percorsi formativi, nel rispetto dei limiti e del target assegnato, in relazione al numero di alunni e/o di ore
- formulare proposte circa l'area formativa
- favorire lo scambio e il confronto tra idee e pratiche,
- favorire l'impegno e il desiderio di apprendimento reciproco
- programmare incontri regolari tra i membri del *team* e con gli attori del progetto,
- favorire l'uso di piattaforme telematiche per lo scambio e la condivisione continua
- introdurre la pratica del *feedback* continuo
- monitorare l'avanzamento dei percorsi
- verificare gli indicatori periodici.

L'incarico sarà espletato in orario extra-curricolare e, in ogni caso, fuori dall'orario di servizio del Docente incaricato.

Il calendario delle attività sarà stabilito in base alle esigenze dall'Istituto Scolastico.

La durata dell'incarico decorre dall'atto di nomina, mediante lettera di conferimento dell'incarico, fino al termine della realizzazione dell'Investimento.

La prestazione dovrà essere svolta personalmente dal soggetto individuato.

L'attività dovrà risultare da *time sheet* o altra modalità di tipo rendicontativo che sarà resa nota e dovrà essere prestata unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del



progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto.

Per lo svolgimento dell'attività tecnica del soggetto incaricato in qualità di componente del *team* della dispersione scolastica così come sopra esplicitata, è previsto un compenso orario onnicomprensivo pari a € 34,00 a ora per ciascuna figura di Docente Tutor Esperto sulla base delle ore effettivamente svolte e rendicontate da ciascun soggetto incaricato.

Tale importo orario è Lordo Stato, onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, a carico dell'Istituto e dell'esperto selezionato, nonché di ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale e assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative.

I compensi saranno corrisposti a saldo, sulla base dell'effettiva erogazione dei fondi e della disponibilità degli accreditamenti disposti dagli Enti deputati.

Pertanto, nessuna responsabilità, in merito ad eventuali ritardi nei pagamenti, indipendenti dalla volontà dell'Istituzione scolastica, potrà essere attribuita alla medesima. Sul compenso spettante saranno applicate le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge. Nulla è dovuto a titolo di rimborso spese per viaggi e trasferimenti.

Il compenso erogato con il presente incarico non dà luogo ad alcun trattamento di fine rapporto.

ART. 5 – REVOCA DELL'INCARICO

L'Istituto Scolastico può revocare il presente incarico in caso di inadempimento alle prestazioni e degli obblighi previsti dalla legge, dai documenti relativi alla procedura in oggetto e dalla lettera di incarico.

In caso di revoca del presente incarico il personale incaricato dovrà far pervenire entro il termine indicato dal Dirigente tutte le informazioni ed i risultati dell'attività svolta fino alla data della revoca medesima ed in favore dello stesso personale incaricato verrà corrisposto un compenso commisurato alla prestazione effettivamente svolta e rendicontata.

L'Istituto Scolastico può revocare l'incarico, in tutto o in parte, in caso di rinuncia al finanziamento conferito per la realizzazione del percorso in oggetto oppure in caso di revoca dello stesso da parte delle competenti Autorità.

Inoltre, è riconosciuto all'Istituzione Scolastica il diritto di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora l'esperto/tutor non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando l'esperto/tutor stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione effettivamente svolta e rendicontata.

ART. 6 – RINUNCIA E SURROGA NELL'INCARICO

In caso di rinuncia alla nomina da parte del Docente selezionato, l'Istituto Scolastico procederà alla surroga dell'incarico utilizzando la graduatoria definitiva.

ART. 7 – RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 241/90, il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente Scolastico, dott.ssa Maria De Lorenzo.

ART. 8 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Con riferimento al Regolamento Europeo 679/2016 e al D. Lgs. n. 196 del 30.06.03 (così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, contenente "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679*", si precisa quanto segue:

- soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, anche particolari in quanto a carattere giudiziario, è l'Istituto, nella persona del Dirigente scolastico;
- le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente al procedimento instaurato con il presente Avviso;
- i dati richiesti verranno trattati nell'assoluto rispetto delle disposizioni vigenti in tema di Privacy;



- l'Ente potrà comunicare i dati raccolti al proprio personale interno coinvolto nel procedimento e ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/90;
- l'informativa estesa sul trattamento dei dati è disponibile sul sito web dell'Istituzione Scolastica: www.istitutocomprensivomartano.edu.it
- Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica www.istitutocomprensivomartano.edu.it per la massima diffusione, nelle sezioni Albo online, nonché nell'apposita sezione dedicata di Amministrazione Trasparente.

Allegato:

Allegato A: Domanda di Partecipazione;

Allegato B: Scheda di Autovalutazione;

Allegato C: Dichiarazione insussistenza cause di incompatibilità.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
DOTT.SSA MARIA DE LORENZO
Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme ad esso collegate